

Governo e Parlamento

ome Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

segui **quotidianosani**

Post Condividi Condividi 13 stampa

Decreto Pnrr. Via libera dalla Camera, il testo va al Senato. Nuovi criteri per assunzioni, no al green pass e associazioni pro vita nei consultori. Le misure per la sanità

di Giovanni Rodriguez

1,2 mld per l'ammodernamento degli ospedali dal Piano nazionale complementare ai fondi per l'edilizia sanitaria; una misura contestata dalle Regioni. Non sono mancate le polemiche anche per l'apertura dei consultori agli enti del Terzo settore come le associazioni pro vita. L'Italia decide poi di non aderire alla rete green pass dell'Oms. Si registra il superamento del limite della spesa sostenuta nel 2009 per le assunzioni di medici e professionisti sanitari con contratti a tempo determinato. [IL TESTO](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie
Quotidiano Sanità.



18 APR - L'Aula della Camera ha approvato martedì la questione di fiducia posta dal Governo sul Decreto Pnrr con 185 voti favorevoli e 115 contrari. Il Decreto verrà ora inviato al Senato in seconda lettura per il via libera definitivo che dovrà avvenire entro il prossimo 1° maggio.

Tra le misure per la sanità si segnala il dirottamento di circa 1,2 mld per l'ammodernamento degli ospedali dal Piano nazionale complementare ai fondi per l'edilizia sanitaria; una misura duramente contestata dalle Regioni. Non sono mancate poi le polemiche anche per la modifica apportata dalla maggioranza che aprirà le porte dei consultori anche agli enti del Terzo settore come le associazioni pro vita.

La Camera decide poi di non aderire alla rete green pass dell'Oms. Vengono salvaguardate le graduatorie di chi ha superato la prova di ammissione a medicina per l'immatricolazione nell'anno accademico 2023/2024. Si registra il superamento del limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le assunzioni di medici e professionisti sanitari e sociosanitari con contratti a tempo determinato. E ancora, troviamo nuovi criteri per le assunzioni a tempo indeterminato negli enti del Ssn e per la valorizzazione del personale. Cambiano anche i criteri assunzionali per le Aziende ospedaliere universitarie. Viene superata la necessità di una consultazione preventiva del garante della privacy per l'avvio progetti di ricerca sanitaria. E molto altro ancora.

Per il dettaglio tutte le misure di interesse sanitario contenute nel provvedimento.

Articolo 1 (Disposizioni per la realizzazione degli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di quelli non più finanziati con le risorse del Pnrr, nonché in materia di revisione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr)

Vengono dirottati circa 1,2 miliardi inizialmente destinati all'ammodernamento degli ospedali, dal Piano nazionale complementare ai **fondi per l'edilizia sanitaria**. A tal fine, i fondi ex articolo 20 sull'edilizia sanitaria vengono incrementati di una somma pari a 39 milioni. Sulla misura c'è stata una dura opposizione da parte delle Regioni che chiedevano lo stralcio di questa parte del testo.

Articolo 8 (Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle

gli speciali



Ecco com'è cambiato il Ssn in 10 anni. Chi è un ospedale su dieci. Cre il privato e nonostante i progressi le unità di personale ancora poche. Finito il Covid è nuovo taglio dei letti: sono 30 in meno rispetto al 2020

tutti gli

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

1

misure del Pnrr e dei soggetti attuatori)

Al fine del recupero delle liste d'attesa e per valorizzare le professionalità, **gli enti del Ssn fino al 31 dicembre del 2025 possono assumere a tempo indeterminato**, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo

sanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure usuali e che abbiano maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo corrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.

inoltre del potenziamento delle competenze del Ministero della salute, dal 1° giugno 2024 la dotazione organica è incrementata di un posto di funzione dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'Ufficio di direzione del Ministro. La nuova assunzione potrà avvenire in deroga ai limiti previsti dal decreto legislativo 500/17.

Articolo 18 (Disposizioni urgenti in materia di formazione superiore e ricerca)

in merito delle revisioni dei meccanismi di accesso ai **corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria**, i candidati che hanno superato la prova di ammissione a tali corsi ai fini dell'immatricolazione nell'anno accademico 2023/2024 possono presentare istanza di inserimento nelle relative graduatorie "possono presentare istanza per l'inserimento nella graduatoria nazionale per l'iscrizione ai predetti corsi nell'anno accademico 2024/2025, in caso di necessità di ripetere la relativa prova di ammissione".

inoltre i più decreti del Ministro dell'università e della ricerca saranno dunque individuate le procedure di selezione e di merito di questi candidati nelle graduatorie nazionali "ai fini dell'individuazione del punteggio minimo necessario per l'immatricolazione nell'anno accademico 2024/2025, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati immatricolati nell'anno accademico 2023/2024", e saranno definiti i posti da riservare a questi candidati che "abbiano conseguito il punteggio minimo utile per l'immatricolazione in misura proporzionale per ogni ateneo, tenendo conto del rapporto tra il numero degli aventi diritto alla riserva e il numero complessivo dei posti assegnati alle università nell'ambito della programmazione nazionale per l'anno accademico 2024/2025".

Articolo 42 (Disposizioni in materia di fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale)

in materia di **fascicolo sanitario elettronico**, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale si spiega che, al fine di consentire "il monitoraggio dell'erogazione dei servizi di telemedicina e di servizio per il raggiungimento degli obiettivi riconducibili al sub intervento di investimento M6C1 'Servizi di telemedicina', tra cui il target comunitario M6C1-9, nonché per garantire la tempestiva attuazione del sub intervento M6C1 'COT-Progetto pilota di intelligenza artificiale', l'Agenas avvia le attività relative alla raccolta e all'elaborazione dei dati utili anche pseudonimizzati, garantendo che gli interessati non siano direttamente identificabili". Agenas dovrà svolgere queste attività con le risorse umane, strumentali e finanziarie "disponibili nel bilancio di previsione vigente".

Articolo 43 (Modalità tecnologiche per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati sanitari)

in merito all'eliminazione di ogni riferimento all'adesione dell'Italia alla **rete green pass dell'Oms** per far fronte a nuove emergenze sanitarie, nonché per agevolare il rilascio e la verifica di certificazioni sanitarie digitali, si spiega che in tutti gli Stati aderenti alla rete globale di certificazione sanitaria digitale. La nuova formulazione adottata dal governo si limita a dire che, al fine di assicurare l'aggiornamento del fascicolo sanitario elettronico, un decreto del ministero della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dovrà "individuare le modalità tecnologiche e a garantire il rilascio e la verifica delle certificazioni sanitarie digitali, in conformità alle specifiche tecniche europee e internazionali".

inoltre assicurare l'individuazione e lo sviluppo di modalità tecnologiche idonee alla gestione di certificazioni sanitarie digitali viene autorizzata la spesa di euro 3.850.000 per l'anno 2024. Mentre a decorrere dall'anno 2025 viene autorizzata la spesa di euro 1.850.000 annui.

Articolo 44 (Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

in merito ai trattamenti personali relativi alla salute, pseudonimizzati, sono trattati, anche mediante interconnessione, dal ministero della salute, dall'Istituto superiore di sanità (Iss), dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (Inmp), nonché relativamente ai trattamenti assistiti, dalle regioni e dalle province autonome, nel rispetto delle finalità istituzionali di ciascuno, sono definite le modalità individuate con decreto del Ministro della salute, adottato previo parere del Garante per la protezione dei dati personali.

inoltre il ministero della salute disciplina, con uno o più decreti, l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi personali su base individuale, pseudonimizzati, ivi incluso il fascicolo sanitario elettronico (Fse) che a tal fine deve garantire i propri sistemi informativi. I decreti di cui al primo periodo adottati, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto del Regolamento, del presente codice, del codice di condotta dell'amministrazione digitale e delle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale in materia di interoperabilità, definiscono le caratteristiche e disciplinano un ambiente di trattamento sicuro all'interno del quale i dati vengono messi a disposizione di utenti anonimi o pseudonimizzati, per le finalità istituzionali di ciascuno, individuando le modalità individuate.

inoltre **previa la consultazione preventiva del Garante Privacy** di 14 settimane per iniziare importanti progetti di ricerca in campo medico, biomedico ed epidemiologico. Basterà il parere del comitato etico territoriale.

Articolo 44-bis (Misure in materia di efficienza dei policlinici universitari)

Monitoraggio Covid. Numero di casi sempre molto esiguo

- 2 A proposito di appropriatezza prescrittiva in Medicina Generale
- 3 Fedriga (Regioni): "Medici gettati a vinta battaglia Conferenza Regioni"
- 4 Lombardia. Bertolaso: "3mila infermieri e 500 medici sudamericani interessati a lavorare"
- 5 Obbligo per i medici di certificare infortuni sul lavoro. La richiesta di SMI a Inail: "Semplificazione"
- 6 Quel pasticciaccio brutto della sanità
- 7 Aborto: si chiama Piano di Ripresa e Resilienza, ma la triste realtà è che non c'è neanche ripresa e resilienza crolla miseramente, di fronte alle barricate ideologiche
- 8 Esercizio temporaneo delle professioni sanitarie. Fno Tsrp e Pstrp: "Si deve dare una rapida definizione"
- 9 L'appello di 75 società scientifiche: "Nel 2020-22 tagliati 32.500 posti letto, troppi i medici in fuga. Aumentare le cure per tutti. Serve una grande riforma strutturale per salvare il sistema"
- 10 Appropriatelyzza, iperprescrizione farmaci e responsabilità dei MMG: "facciamo chiarezza"



[Suicidio medicalmente assistito. Il governo conferma il ricorso contro la Regione Emilia Romagna](#)



[Aborto. Ginecologi scrivono a Meloni: "Emendamento a Pnrr non modifica obiettivi Legge 194, ma ne ribadisce concetti lasciando alle donne ampia libertà di decidere"](#)



[Assunzione personale sanitario straniero. Dalle Commissioni per verificare le qualifiche agli elenchi speciali straordinari. Le nuove regole all'esame della Stato](#)



[Concorso straordinario Campania. Dal 17 aprile al 2 maggio l'assegnazione delle sedi](#)

[Assunzioni](#)

quotidianosanità.it
giornale online
comunicazione sanitaria.
Edizioni srl
06.89.27.28.41

legale:
Giacomo Peroni, 400
00187 - Roma

operativa:
Via Stelletta, 23
00187 - Roma

Direttore responsabile
Luciano Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Tel. (+39) 06.89.27.28.41

info@qsedizioni.it

redazione@qsedizioni.it

Coordinamento Pubblicità
commerciale@qsedizioni.it

Joint Venture
• SICS srl
• Edizioni
Health Communication srl

Copyright 2013 © QS Ediz
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 2338
- iscrizione Tribunale di Rc
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)